

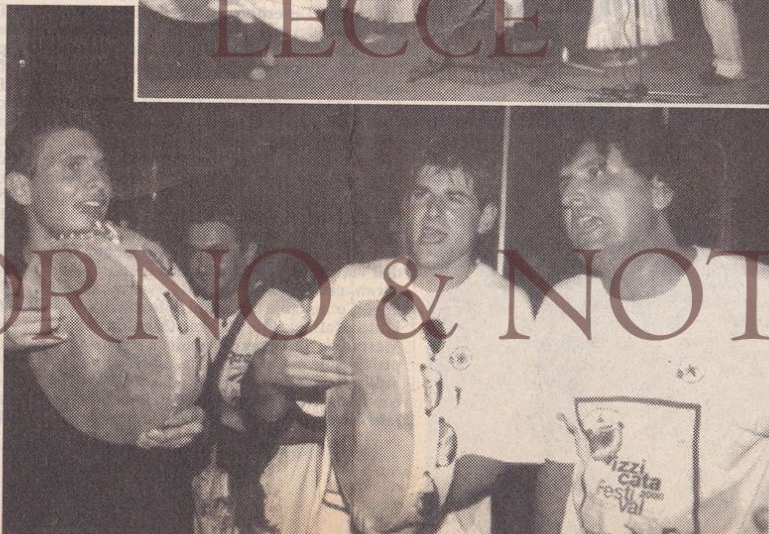
Press Archives
Giorno & notte

Arakne Mediterranea

Stasera dove/ La tarantella continua ad affascinare il popolo della notte. La compagnia di Giorgio di Lecce presenta il nuovo cd

**Pizzica mania
Ecco gli Arakne**

Esplode in tutto il Salento la pizzica-mania. In anteprima assoluta questa sera, alle 21, nella villa comunale di **Campi Salentina** la compagnia **Arakne Mediterranea**, diretta da Giorgio Di Lecce, presenta il nuovo cd "Danzimania" che comprende brani inediti e poco noti dalla fine del 1500 ad oggi. Il nuovo spettacolo è il risultato di una lunga ricerca sviluppata negli ultimi dieci anni da Giorgio Di Lecce e i suoi collaboratori che hanno adattato le fonti scritte e orali raccolte in composizioni musicali e danzate dalla forte energia salentina e mediterranea. Gli artisti: Gianluca Milanese ai flauti, Francesco Del Prete al violino, i fratelli Giovanni e Pierangelo Colucci alla chitarra battente, al mandolino, al mandocello e alle percussioni, Elio Giordano al basso, Imma Giannuzzi alla voce, Grazia Paiano. Con i suoni e i ritmi ricompaiono anche le danze-tarantelle (e pizziche) risanatrici, interpretate da Katia Calogiuri e Francesco Frascella, danze che per secoli sono state il naturale rimedio contro i morsi velenosi e la malinconia. Danzimania o mania della danza, ballo di San Vito o di San Paolo, pizziche e tarantelle, il vasto patrimonio coreutico-musicale del Mezzogiorno d'Italia è giunto al 2000: ora tocca ai giovani conoscerlo e rinnovarlo.



Questa estate la pizzica è esplosa nel Salento. Nella foto più piccola in alto l'Arakne Mediterranea

La sagra di Sternatia
fra tamburelli
e piatti da scoprire

Oggi e domani, i ritmi della seconda "Sagra della pizzica e delle tradizioni popolari" invaderanno piazza Umberto I, a **Sternatia**, completamente ristrutturata. L'obiettivo della manifestazione è quello di promuovere la pizzica "così com'è", come dichiara Giuseppe Villani, che, insieme a Fulvio Caldaratto, organizza l'appuntamento. L'altro scopo dichiarato è quello di presentare i complessi musicali giovanili che propongono questo genere musicale. Il tutto in presenza di una cucina caratterizzata fortemente dai sapori locali. Per quanto possa sembrare uguale a tante altre manifestazioni analoghe, così non è. Alle spalle, infatti, c'è una regia che conta oltre 20 anni di difesa e diffusione dell'originale ritmo: Uccio Caldarazzo. Le ronde, poi, riappariranno nelle più svariate forme. Da quelle per appassionati di tamborello, a quelle per ballerini o cantanti. Un modo antico per dare sfogo alle proprie preferenze. Lo stand presenterà, fra gli altri piatti di espressione popolare, come il "fo plamma", un tipo di antica pizza al forno. A battere il ritmo della pizzica interverranno i complessi: **Rota Ce Kattia** di Calimera; **Dakkame** di Nardò; **Shiacuddhi** di Soleto (oggi). Domani: i **Malumbra** di Marittina e gli **Oidè** di Merine e gli **Avledhha** del luogo, particolarmente attesi. Sarà anche sulla pedana il piccolo Edoardo Zimba, un vero e proprio virtuoso del tamborello, che darà dimostrazione della sua bravura.